

» Vogliamo forse scordarci di ciò che in tale proposito ha
» detto il pontefice, che senza la pace di Cesare e del re di Fran-
» cia la faccia della lega conviene essere pallida ? ma non dicono
» l'istesso i principali ministri di Cesare ? Il conte d'Agilar in
» Roma, e qui a noi don Lopes non hanno più volte tenuta quasi
» certa conchiusione, che a fare la guerra a' turchi era necessaria
» la concordia e la pace tra' principi cristiani ? anzi pur l' ha con-
» fessato l'istesso Cesare ancora, avendoci fatto dire, ch' egli non
» si trova in forze sufficienti da poter contendere col re di Francia
» ed insieme fare imprese contra turchi, e però proponeva per
» allora la lega solamente difensiva.

» Se dunque a questi principi è lecito per lor fini ambiziosi
» mantenere le loro discordie, non curando del danno nostro, anzi
» della ruina della cristianità tutta ; perchè devesi disdire a noi il
» pensare alla conservazione della repubblica e dello stato nostro,
» e per quelle vie che ci sono concesse tener lontani i maggiori
» pericoli ?

» Ma se si dice che sia consiglio di necessità ricorrere ad
» aiuti altrui per sostenere la guerra, perchè non si possa ottener
» la pace, e massimamente pace tale quale sarebbe veramente
» desiderabile, io già negare non voglio che a qualunque strada
» ci volgeremo, non siamo per ritrovare di molti travagli e diffi-
» coltà ; ma ben dico, l' accordo non essere tanto difficile che si
» debba disperarlo, nè dovere apportarne così poca sicurtà che
» non si debba stimar molto, paragonata a' presenti pericoli. Sap-
» piamo pure che'l primo bascià, al consiglio del quale il Signore
» tanto deferisce, è stato sempre ben affetto in questo negozio, ed
» alle parole di lui debbono acquistare molto di fede i propri suoi
» interessi, poichè la pace gli torna ad utile, e con la guerra non può
» avanzare nè grado nè ricchezze maggiori; ed intendiamo ancora
» che Barbarossa, non trovandosi in molta grazia del Signore, desi-
» dera ora più di andarsene in Algeri a godere del suo stato, che
» d' avere più a travagliare, poichè vede mutarsi la sua fortuna.